

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO

SCUOLA PRIMARIA DI SEDEGLIANO

DISCIPLINA: Tecnologia

CLASSI: 3^A-3^B

INSEGNANTE: Fabello Loredana

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'alunno:

- progetta e realizza semplici manufatti;
- conosce i principali componenti di una postazione informatica e la loro funzione;
- utilizza strumenti informatici in situazioni significative di collaborazione e di relazione con i compagni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI - DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Gli alunni stanno migliorando le capacità di relazione anche se, quando non c'è la diretta supervisione degli adulti, si verificano ancora contrasti che necessitano di mediazione.

Si riscontrano grandi differenze per quanto riguarda il rispetto delle regole: un gruppo ha raggiunto un buon grado di interiorizzazione delle stesse, un piccolo gruppo fatica a rispettare le regole fondamentali quali ascoltare gli altri e rispettare il turno di parola e infine ci sono alcuni alunni che vanno continuamente richiamati al rispetto delle più semplici regole di convivenza. A causa di queste criticità ci sono frequenti interruzioni durante la lezione. Gli alunni si dimostrano sempre curiosi verso le attività proposte e maggiormente disponibili rispetto allo scorso anno verso richieste nuove. L'autonomia, l'uso di strategie e la cura nell'esecuzione di elaborati risultano migliorate anche se molti alunni tendono a chiedere ancora supervisione durante l'esecuzione della consegna. Parte dei bambini continua ad evidenziare difficoltà spaziali, organizzative e procedurali che influiscono in modo significativo sui risultati. Alcuni dimostrano importanti difficoltà nella gestione dell'attenzione e dell'impulsività riscontrabili sia durante i lavori pratici che nelle attività al computer. La quasi totalità degli alunni deve ancora apprendere le funzioni di base della tastiera e dei programmi di scrittura.

In continuo raccordo tra colleghe, si ritiene importante intervenire sul contenimento dei comportamenti problema e sulla loro sostituzione con comportamenti adeguati. A questo

fine si attuano strategie ed esperienze di vario tipo sia con il supporto di esperti che gestite quotidianamente dal team docenti.

3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

- seguire indicazioni e sequenze di azioni procedurali potenziando i processi cognitivi e le abilità fini-motorie;
- gestire la propria attenzione finalizzata al compito;
- progettare e realizzare manufatti.
- conoscere i principali componenti di una postazione informatica e la loro funzione.
- utilizzare strumenti informatici in situazioni significative di collaborazione e di relazione con i compagni.
- sviluppare il pensiero logico e il Coding

4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

L'alunno:

- seguendo indicazioni, sequenze di immagini e procedure realizza:
 - origami, mandala
 - manufatti con materiali diversi e tecniche tradizionali (collegamento con la conoscenza della cultura contadina friulana lavorazione delle brattee "scartos" e con la realizzazione di un presepe di panno);
- scrive la procedura necessaria alla realizzazione di un manufatto;
- disegni pixel-art: realizza il disegno seguendo il codice
 - scrive il codice partendo dal disegno
- attività di coding: segue le indicazioni delle tre frecce informative
 - scrive le indicazioni ;
- conoscere la tastiera e le principali funzioni;
- utilizza il programma di scrittura per realizzare tabelle (collegamento con matematica);
- utilizzare il programma di scrittura per realizzare un libricino (collegamento con friulano e progetto "Stin Fûr).

Durante l'anno scolastico si favoriranno le attività ludiche, la realizzazione di elaborati collegati ai percorsi didattici in altre discipline e ai progetti (in particolare al progetto di plesso "Stin Fûr"). Verranno inoltre predisposte attività finalizzate al piacere di impegnarsi per realizzare un elaborato collettivo.

5. CRITERI DI VERIFICA

Al fine di realizzare un progetto educativo che riesca a permettere lo sviluppo globale di ogni alunno si ritiene imprescindibile attuare un'osservazione puntuale dei processi di apprendimento degli alunni riconoscendone i percorsi, il divenire, le criticità e la zona di sviluppo prossimale. Si considera importante inoltre il monitoraggio del clima emotivo della classe e dei singoli bambini; terreno questo indispensabile per qualsiasi apprendimento-cambiamento.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

Gli apprendimenti saranno verificati in itinere e al termine dell'unità di apprendimento attraverso osservazioni sistematiche relative a criteri di partecipazione, curiosità, qualità degli interventi individuali e capacità di lavorare in gruppo. Si valuterà inoltre la qualità degli elaborati e l'impegno nello svolgimento del lavoro.

A – Avanzato L'alunno osserva con curiosità la realtà e ricava i principali elementi utili a capire la natura artificiale di quanto rilevato. Prevede i principali possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e pianifica una sequenza di azioni utili a raggiungere lo scopo. Applica le procedure concordate.

e ricava i principali elementi utili a capire la natura artificiale di quanto rilevato. Prevede i principali possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e pianifica una sequenza di azioni utili a raggiungere lo scopo. Applica con sicurezza le procedure necessarie.

Nelle situazioni di vita quotidiana a scuola, assume attivi e responsabili rispetto alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.

Di fronte a un problema che non sa risolvere, si attiva in modo efficace o eventualmente chiede consiglio.

B – Intermedio L'alunno/a osserva la realtà e ricava i principali elementi utili a capire la natura artificiale di quanto rilevato. Prevede i principali possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e pianifica una sequenza di azioni utili a raggiungere lo scopo. Applica le procedure concordate.

Nelle situazioni di vita quotidiana a scuola, dimostra attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.

Di fronte a un problema che non sa risolvere, prova ad attivarsi o eventualmente chiede aiuto

C – Base L'alunno/a osserva la realtà e ricava qualche significativo elemento utile a capire la natura artificiale di quanto rilevato. Prevede alcuni possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e individua una semplice sequenza di azioni utile a raggiungere lo scopo. Applica semplici procedure concordate, seguendo una traccia di lavoro.

Nelle situazioni di vita quotidiana a scuola, dimostra attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.

Di fronte a un problema che non sa risolvere, chiede aiuto

D – Iniziale Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, l'alunno/a osserva la realtà e ricava qualche evidente elemento utile a capire la natura artificiale di quanto rilevato. Se guidato nella riflessione, prevede alcuni possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e individua una semplice sequenza di azioni utile a raggiungere lo scopo. Applica semplici procedure concordate, seguendo una traccia di lavoro e con la supervisione dell'adulto.

In qualche situazione di vita quotidiana a scuola, dimostra attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.

Di fronte a un problema che non sa risolvere, talvolta chiede aiuto